

Settembre 2016

Sant'Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



*... Il grano seminato
nel buon terreno indica
chi ascolta la parola di Dio
e la comprende.
Egli la fa fruttificare
ed essa produce cento o
sessanta o trenta volte di più*

(Mt. 13,3-23)

BERNEZZO

BOLLETTINO INTERPARROCCHIALE



GIOCARE PER CREDERE: LA SFIDA EDUCATIVA

Valori umani e annuncio evangelico alla base delle esperienze estive

La vita delle nostre Parrocchie, d'estate, si fa molto impegnativa, piena di attività, animata da numerose proposte che coinvolgono, da protagonisti, parecchi bambini, ragazzi, adolescenti e giovani. Esperienze significative, entusiasmanti e ben organizzate quali l'Estate Ragazzi o i Campeggi estivi sono certamente occasioni di svago, di divertimento e di gioco, ma diventano altresì momenti educativi preziosi e unici per sperimentare che **la vita fraterna è una vita più bella, dove si può essere se stessi, dove ci si può esprimere, e dove, addirittura, si può "dire qualcosa di Dio".**

Per una Parrocchia proporre queste iniziative vuol dire, nella quotidianità e in un **preciso territorio, rendere concreto il desiderio di "stare con i ragazzi", per far vivere loro un'esperienza di vita di comunità**, per aiutarli a costruire delle amicizie e, soprattutto, per educarli a un tipo di rapporto improntato alla fraternità, all'incontro e non all'opportunismo, come sovente capita.

Alla base di tutte queste proposte, poi, c'è **la passione per l'annuncio del Vangelo**. Il Vangelo è il più grande dono di cui dispongano i cristiani e costituisce il **fondamento da cui sgorga tutta l'azione educativa di una comunità cristiana!** «La Chiesa per sua natura è chiamata ad evangelizzare con quello slancio missionario che le permette di essere prossima ad ogni persona, perché il Vangelo sia annunciato a tutte le creature. È all'interno della prossimità, spazio indicato da Gesù per vivere il comandamento dell'amore, che si svolge l'attività educativa della Parrocchia, attenta alle fragilità e alle povertà dei ragazzi di ogni tempo, ma anche capace di svilupparne le risorse e le potenzialità per una vera promozione della persona».

Se un'Estate Ragazzi o un Campeggio organizzati da una Parrocchia, dunque, non "profumano di Vangelo" e non sono orientati all'evangelizzazione e alla promozione della persona, perdono di significato.

Se un educatore o un animatore che si impegna in Parrocchia non comunica, attraverso la sua testimonianza di vita e le attività che propone, la sua passione per Gesù, per la comunità cristiana a cui appartiene e per la persona che è chiamato a servire, non raggiunge i suoi obiettivi.



ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 Chiesa della Madonna e h. 17,00 Casa don Dalmasso
- Giovedì e venerdì h. 18,30 - sabato h. 18,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì e martedì h. 8,00 - mercoledì h. 17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - martedì - mercoledì - giovedì - venerdì - sabato h. 18,30
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - mercoledì h. 18,30

Ma c'è ancora un aspetto da non dimenticare: **l'Estate Ragazzi e i Campeggi non sono esperienze isolate e a sé stanti**, che nascono, si sviluppano e si concludono nel periodo estivo. Sono piuttosto tappe importanti di un più globale progetto educativo, quello dell'Oratorio e del percorso di catechesi che le Parrocchie portano avanti tutto l'anno.

Senza un progetto educativo non semplicemente stampato su carta, ma condiviso e assimilato dalla comunità educante, non si va da nessuna parte!

Ecco, dunque, la sfida che attende le nostre comunità parrocchiali: con sapienza, buon senso e creatività strutturare un progetto educativo che cerchi di integrare fede e vita, che sia intergenerazionale e che possa ravvivare, rinnovare e rilanciare, in un contesto culturale profondamente mutato, le attività e le iniziative che per tradizione si portano avanti, andando al di là del comodo criterio del "si è sempre fatto così"!

CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, "Il Laboratorio dei talenti". Nota pastorale sul valore e sulla missione degli oratori nel contesto dell'educazione alla vita buona del Vangelo, n.°6.

Pellegrinaggio a CASTELMAGNO

don Michele e don Gabriele

Il 12 Agosto, ore 24, da San Rocco è partito un gruppo di coraggiosi, desiderosi di misurarsi in una impresa inedita, il pellegrinaggio al Santuario di San Magno.

Siamo partiti in 18 da San Rocco e altri 3 si sono aggiunti a Bernezzo; tempo buono, ma piuttosto freddo, per un percorso lungo e buio. Siamo stati assistiti dal pulmino di Silvio Invernelli, che con provvidenziali tappe nei punti critici (Monterosso – Bivio Scaletta – Campomolino), ci ha rinfrancati moralmente e fisicamente con thè caldo e caffè,

biscotti... per fortuna, perché la "gita" si è dimostrata piuttosto impegnativa!!! Arrivo a destinazione alle 7.30 circa per i primi, poi... riposo e attesa della funzione con il Vescovo e i Sacerdoti della Diocesi, promotori del Pellegrinaggio. Al termine un bel piatto di gnocchi al

castelmagno ha coronato l'impresa (da ripetere con parsimonia);

Grazie a tutti i partecipanti per lo scambio dell'esperienza e per l'arricchimento del palmarès individuale!!

Franco



Sabato 27 agosto, festa d'estate a Casa don Dalmasso



Grande festa nel pomeriggio di sabato 27 agosto nel cortile interno di “Casa don Dalmasso”! Erano tanti gli ospiti, i parenti, gli operatori, i volontari e gli amici presenti alla festa d'estate inaugurata dal direttore della struttura Silvio Invernelli. Il momento clou è stata l'asta delle torte che ha avuto Enrico Salvagno come banditore: il ricavato servirà per l'acquisto di una pedana per disabili per il pulmino recentemente acquistato e utilizzato soprattutto per l'assistenza domiciliare. Ad animare il pomeriggio è stato il gruppo dei “Descarpentà” che ha proposto musiche occitane. Sono stati due i gradevoli intermezzi della festa. Il primo sono state le acrobazie e l'intrattenimento dei più piccoli garantite da “Agapita”, la cavalla ospitata nel cortile della struttura e addestrata da Davide Bernardi che gestisce l'agriturismo “La Truna”. Apprezzate sono state anche “Le cose 'd na volta” presentate da Bruno Murro. La festa si è conclusa con l'apericena offerta dalla struttura e apprezzata da tutti i presenti.

Giuseppe



La festa della Maddalena e altre feste d'estate

Mprima volta per don Gabriele e ultima volta come parroco dei Santi Pietro e Paolo per don Michele: la festa interparrocchiale alla cappella millenaria della Maddalena di domenica 17 luglio è stata ancora una volta sentita e partecipata. L'invito, a nome di tutta la comunità, rivolto dal sindaco Laura Vietto a don Michele è di salire ancora tante volte alla cappella e partecipare alla festa.

Dopo la processione guidata dalle compagnie religiose in divisa è stata celebrata la Messa solenne. Le letture erano improntate sul tema dell'accoglienza e dell'ascolto dell'altro: nella preghiera dei fedeli non è mancato il ricordo delle persone uccise e ferite negli ultimi episodi di terrorismo a Nizza.

Alla manifestazione erano presenti i rappresentanti della leva dei quarantenni che si sono scambiati il gagliardetto passandosi il testimone come organizzatori della festa delle leve (quest'anno di

svolgerà domenica 25 settembre).

È stato ancora una volta apprezzato il lauto rinfresco sotto il tendone preparato dagli instancabili massari della Maddalena e dalle loro famiglie. Questi ultimi ringraziano tutta la popolazione per la partecipazione e l'affetto che dimostrano per la cappella e per la manifestazione.

Sono state partecipate anche le altre feste dell'estate bernezzese: San Giacomo (domenica 31 luglio), Prato Francia (lunedì 15 agosto), la Magnesias (7 agosto), San Bernardo (21 agosto).

Giuseppe



Festa degli Alpini alla Magnesia

Anche quest'anno la tradizionale "Festa alla fontana Magnesia" è terminata.

Una settimana di tempo che gli Alpini e i volontari dedicano per far sì che i tre giorni di festa siano realizzati al meglio e si possa scaricare, anche se per poco, la tensione che ci accompagna tutti i giorni.



Per questo il Gruppo ringrazia chi di tempo ne ha dedicato davvero tanto.

Anche il tempo atmosferico ha accompagnato tre serate stupende e, con l'aggiunta della buona musica, l'atmosfera è stata perfetta.



In più quest'anno durante la Santa Messa della domenica, gli Alpini sono stati felici di accogliere il gruppo di Boy Scout provenienti dalla Francia.

Un grazie ai veri protagonisti: la gente che è intervenuta facendo sì che la festa sia stata valorizzata.

il gruppo Alpini Bernezzo

Ringraziamenti per i campeggi

Grazie a tutti gli animatori, ai cuochi, alle cuoche e agli organizzatori che ogni anno vi mettete in gioco con un grosso dispendio di energie affinché i nostri ragazzi possano vivere una bella settimana di campeggio all'insegna della semplicità, dell'amicizia, del rispetto per le cose e per le persone.

In particolare proprio a voi animatori voglio dire il mio sincero GRAZIE perché sapete sempre rendere unici e indimenticabili quei giorni, dalle risate ai momenti seri, dalla stanchezza delle gite alle notti insonni, dai tormentoni alle scoperte della natura; perché come sempre avete saputo prendervi cura dei nostri ragazzi in modo esemplare.

E un ultimo ma non meno sentito grazie va a don Gabriele che, tra scherzi e risate, ha saputo rendere viva la presenza del Signore e guidare con discrezione e semplicità "la parte seria", usando parole semplici che sono andate dritte al cuore.

una mamma

Campeggio 5° elementare a Bersezio



“Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre ma nell’aver nuovi occhi”. Con questa frase, che abbiamo voluto stampare sulle nostre magliette, si può riassumere il cammino fatto dai ragazzi della 5ª elementare e noi animatori, in questa straordinaria settimana.

Accompagnati dai protagonisti del cartone “IL VIAGGIO DI ARLO”, ci siamo immersi in un’avventura indimenticabile.

Siamo PARTITI senza conoscerci e, CAMMINANDO insieme, abbiamo imparato a condividere fatiche, sorrisi e risate che ci porteremo sempre nel cuore.

Ringraziamo chi ha viaggiato con noi standoci accanto:

- i cuochi (Pina, Anna, Federica, Luca e la mascotte Giacomino) che hanno reso unica e irripetibile questa meravigliosa settimana;
- don Gabriele per il sostegno e l’amicizia che ci ha regalato;
- tutti voi ragazzi che con la vostra semplicità avere saputo sorprenderci ogni giorno.

Al prossimo viaggio!

gli animatori





Campeggio medie

"Non ricorderai i passi che hai fatto, ma le impronte che hai lasciato". È questo il pensiero che ci ha guidato durante la settimana. Nonostante le difficoltà è stato un esperimento riuscito, quello di unire tutte le medie in un unico grande campeggio. Questo lo si deve al lavoro degli animatori, che hanno organizzato giochi, confronti, seguito passo dopo passo lo svolgersi del tutto, ai momenti di riflessione e preghiera guidati da don Gabriele, ma... Ma tutto questo sarebbe stato possibile senza la buona volontà, la forza di farsi avanti e la collaborazione dei ragazzi? Animatori e campeggianti hanno seguito un cammino, lasciando gli uni negli altri delle orme, più o meno profonde che li accompagneranno per sempre.



Toccando il cielo con un dito

Campeggio superiori Colle della Lombarda 2016

“Speranza: Attesa fiduciosa di un evento gradito o favorevole”.

Una semplice definizione con cui smuovere menti fresche, giovani e brillanti. Anche le più pigre e adagate sugli allori di un'età spensierata e una società che di questi tempi rende i neuroni forse un po' più lenti del dovuto.

Speranza o illusione? Sentimento negativo o positivo? Arriva il momento in cui un essere umano può perdere anche questo ultimo appiglio? La misericordia è la forma cristiana della speranza?

Domande che appaiono semplici ma portano in esse riflessioni non da poco.

Ma il campeggio non è solo serietà!

Ci si può perdere per le montagne e sorridere nonostante questo perché una battuta ironica in compagnia fa riapparire il buon umore e si torna a essere convinti del “tutto si risolve”.

Ci si può colorare a vicenda le magliette con delle tempere e promettere solennemente di non lavarle solo per avere il ricordo di quel giorno.

Ci si può sedere a tavola dicendo oggi facciamo veloce” e ritrovarsi due ore dopo a correre contro il tempo per riuscire a fare tutto senza essersi resi conto delle lancette che correvano.

Si possono mangiare ravioli blu, budini viola e tutto l'arcobaleno in un pasto solo.

Si può iniziare una battaglia animati-animatori con le cuoche neutrali solo per modo di dire e terminarla con una caccia al tesoro a parti invertite degna di questo nome.

Si può piangere e ridere, possono sbocciare nuovi amori e essere rivalutate tante persone, si possono aspettare con ansia ospiti che proprio ospiti non sono, ci si può confrontare.

Non si può dormire, non ci si può abbattere, non si può mollare, non ci si può sentire soli, non si può non crescere, non si può non fare almeno un sorriso che arriva diretto dal cuore.

Grazie ragazzi per l'ennesimo anno e le gioie che ci avete regalato!

*gli animatori: Luigi, Marta,
Simone, Luca, Barbara, Chiara*



Estate ragazzi a Bernezzo

Estate Ragazzi 2016, alla scoperta dei quattro elementi: terra, aria, acqua e fuoco!

"Cari abitanti della terra, purtroppo il nostro amato mondo ha bisogno di aiuto, il figlio del Re è stato rapito dal Tiranno del pianeta Fuoco e chiedo aiuto a voi e ai vostri eserciti per ritrovarlo".



Questo è l'appello che il buon Re ha lanciato al suo equipaggio di valorosi guerrieri il primo giorno di Estate Ragazzi, quest'anno gestita dalla Parrocchia di Bernezzo in collaborazione con la Cooperativa sociale "Gli amici di Jim Bandana".

Durante il lungo viaggio ci sono state numerose sorprese: i ra-

gazzi hanno fatto conoscenza degli abitanti di numerosi pianeti. Durante le settimane con l'aiuto degli animatori e dei simpatici personaggi incontrati, i ragazzi hanno riflettuto sui quattro elementi: aria, acqua, terra e fuoco, i mattoni della vita. Si sono guardati intorno e interrogati su cosa può fare ognuno di noi per mantenere il nostro paese bello, pulito e in salute, inventando originalissimi slogan sulla raccolta differenziata.

Indimenticabili sono state anche le gite.

Un grosso grazie a tutti coloro che in qualche modo hanno ci hanno accompagnato e aiutato in questo mese impegnativo, in particolare a Don Michele figura amabile e silenziosa, Katuscia e Stefania per aver gestito la parte economica, gli animatori numerosi ed entusiasti, la Banca di Credito Cooperativo di Caraglio per il generoso contributo, il Comune per averci concesso l'utilizzo della palestra e il campo da calcio, la Farmacia Comino per la disponibilità e i consigli medici, Alessia Giordano che a nome del Comune ci ha parlato della raccolta differenziata, la segheria





Bono per i paletti, Franco Giordana per le fragole, Aldo Rabut per il forno in cui abbiamo cotto i nostri buonissimi biscotti, la famiglia Conti per aver messo a disposizione il suo giardino per il calcio saponato. Arrivederci alla prossima avventura!

la coordinatrice Stefania Enrici

Chi non è mai andato all'oratorio? In campeggio? Chi non ha mai avuto qualche animatore preferito?

Certo per voi altri al di fuori di questa struttura con gli occhi di adesso tutto ciò è una semplice attività di animazione, sostenuta per quattro settimane che "Fiuu almeno lo tolgo un po' di casa". Posso assicurarvi che qua la musica cambia. Tra una secchiellata e un calcio saponato si crea un qualcosa di speciale con i ragazzi: loro si divertono con noi senza rendersi conto che stanno donando più di quanto stiano immaginando.

E allora tra mille tensioni, vita carica di impegni, di stress, lavoro, arriva l'abbraccio inaspettato di un ragazzino "Babuz sei il mio animatore preferito" da lì in poi sembra tutto in discesa.

Ecco che noi viviamo questi ragazzi, trascorriamo con loro quattro settimane e li vediamo crescere di anno in anno senza risparmiare commenti su quanto lo stiano facendo in fretta.

Fare l'animatore credo sia così emozionante proprio per il fatto che ci concede anche se solo per qualche ora alla settimana, di essere dei baby-genitori con il compito di educare e far divertire quelli che sono sempre meno bambini.

Con queste parole e qualche nodo alla gola ci tenevo a ringraziare tutti i presenti per avermi e averci concesso la possibilità di poter vivere quelli che ormai sono anche i nostri ragazzi, ci si rivede ma mi raccomando sempre fila per due e tutti a destra!"

In conclusione un grazie particolare a Stefania Enrici, coordinatrice e responsabile che ha portato la sua esperienza e professionalità.

Sperando di aver lasciato un segno nel vostro cuore vi salutiamo con grandi propositi per il prossimo anno!



Babuz e tutti gli animatori

ESTATE RAGAZZI 2016 A SAN ROCCO: UNA VITA DA CAMPIONE PER UNO SCATTO DA BEATO

Anche quest'anno si è vissuta l'estate ragazzi parrocchiale a San Rocco di Bernezzo: iniziata lunedì 27 giugno, è terminata sabato 23 luglio. Il tema guida era quello diocesano, ovvero lo sport. Durante le giornate abbiamo proposto ai bambini e ai ragazzi partecipanti laboratori, giochi e momenti di preghiera e di riflessione sul tema. Sono state organizzate inoltre tre divertenti gite: una a Pradlevés, alla scoperta delle Grotte di Balmarossa; una al mare ad Arma di Taggia, per affrontare onde degne di un surfista; e infine al Parco acquatico Le Cupole, per divertirci su scivoli e kamikaze.

Cari bambini e ragazzi

... «Un dentino che cade, un ginocchio sbucciato. Un sorriso per aria, un fallo non dato. Un litigio che lasci e una “pace” che resta. Un colore al collo e una squadra per cui battersi. Il cuore a mille e le gambe pronte a correre. La musica in campo e quella nel cuore. Due lacrime sul volto e due abbracci forti, forti». Come descrivere questa Estate Ragazzi se non come una manciata di attimi accartocciati nella nostra testa?



Chiudiamo gli occhi e pensiamo a voi, a quanto in quattro settimane siete riusciti a occupare dentro di noi. Pensiamo a quel “vita da campioni” che avevate scritto sulla maglietta e ci vengono gli occhi lucidi a pensare che vi siete dimostrati proprio dei campioni! Campioni eh? Ma quanto mancate? Più i giorni passano e più i ricordi pesano. Il primo giorno vi abbiamo immaginato come dei pittori ai quali era stata

data un'estate da dipingere, un calendario in bianco e nero da riempire di sorrisi e di colori e sapete cosa vi diciamo? Ci siete riusciti! Ci siete riusciti a farci dire “partiamo” anche quando eravamo esausti; ci siete riusciti ad entusiasmarci! Siamo stati così presi da voi che, a volte, ci chiedevamo se bastasse quello che vi davamo in cambio. A barattare sorrisi, a scambiarcene gli abbracci.



Ci siete riusciti a diventare ogni giorno un po' più grandi, perché anche se vi vedete sempre alti uguali, il vostro cuore è cresciuto. Siete riusciti a sorprenderci e questo, vi assicuriamo, al giorno d'oggi, non è poco. Siamo tutti alla ricerca dell'essenziale perché abbiamo capito che sono le cose semplici a sorprenderci in un mondo pieno di eccessi.

Tornando a voi, siete dentro di noi e ricordatevi, ognuno a modo suo. Nessuno potrà mai prendervi il posto. E ora ci raccomandiamo, sguardo in alto ma piedi a terra. Sorrisi veri e mai ipocrisia. Occhi al futuro, mani per costruire e concretizzare i vostri sogni.

A proposito di sogni, vi chiediamo un favore: fateli questi sogni, desiderateli, sentitevi vivi e non tenete conto dei mormorii della gente. Accettate i consigli, sono preziosi, ve lo dicono ragazzi e ragazze con pochi più anni di voi, che vogliono il vostro bene.

Ognuno di noi cerca il suo posto nel mondo, per questo non siamo nessuno per insegnare a vivere la vita! Abbiamo semplicemente voluto dedicarvi queste parole dimostrarvi la nostra stima e riconoscenza.

E veniamo ai grazie!

mostrati persone educate, con valori che, per quanto possano sembrare scontati, in un contesto di Estate Ragazzi avete saputo coltivare.

Belle sono state certamente le amicizie che avete costruito e il modo così delicato che avete avuto di prendervi cura delle persone al vostro fianco.

Il secondo grazie va detto sicuramente ai più piccini, per il loro modo di stare con gli altri, per tutte le "bue" inventate, per le vostre bugie fasulle, per averci fatto diventare di nuovo un po' bambini e per averci fatto catapultare nelle vostre fantasie.

Grazie anche a don Gabriele per la sua responsabilità e per aver vissuto con noi le attività di queste quattro stupende settimane

E un grazie doveroso, infine, ai vostri genitori, che ancora una volta si sono fidati di noi !

Un abbraccio forte e sincero, vi aspettiamo il prossimo anno.





PARROCCHIA DI S. ANNA

Rinati nell'acqua e nello Spirito

Il 4 settembre la comunità di S. Anna riunita per la celebrazione Eucaristica si è unita ai genitori, parenti e amici nella celebrazione del Battesimo di

OCCELLI ALBERTO, figlio di Manuel e di Serra Francesca.

Al piccolo Alberto un affettuoso "Benvenuto!".

A Francesca e Manuel le felicitazioni e gli auguri delle comunità di S. Anna e di Bernezzo: il Signore vi benedica

e vi aiuti ad essere genitori sereni, premurosi e ricchi di tenerezza e amore.



*«Signore, benedici il bambino che ci hai donato.
Insegnaci ad aprire i suoi occhi per vedere tutto ciò che è bello,
il suo spirito a tutto ciò che è vero,
il suo cuore a tutto ciò che è bene.*

Sii tu vicino a lui per proteggerlo lungo il cammino della vita.

Meglio di noi veglia su di lui e prendilo come tuo figlio».

Festa estiva di S. Anna

Settembre bussa alle nostre porte e, ahimè, un'altra estate è passata: ci ritroviamo a sfogliare le fotografie, ripensando alle giornate liete appena trascorse con un pizzico di nostalgia. A Sant'Anna i pomeriggi di luglio e agosto sono stati allegri, pieni di urla di bambini che

non hanno perso occasione

di fare a gavettoni presso la fresca fontanella della piazza e le serate dei grandi trascorse a chiacchierare mentre i piccoli giocano a palla prigioniera, acciuga, saltare la corda e tanti tanti altri giochi che a volte coinvolgevano anche gli adulti.

La festa di Sant'Anna è stata un successone!!!
Il giovedì sera gli attori della compagnia di





Caraglio ci hanno fatto passare una serata allegra e spensierata.

La polentata dire ottima è dire poco! Il lavoro del nostro fedelissimo cuoco Angelo che ha preparato con amore i condimenti, insieme agli uomini che a turno hanno girato e rigirato la polenta e, ciliegina sulla torta, il delizioso gelato di Gelapajo, il tutto unito all'allegria dei commensali sono stati gli ingredienti

perfetti per una serata perfetta.

L'unica pecca è stato il tempo, che sabato ha guastato la passeggiata nelle borgate, ma nonostante la pioggia, alcuni temerari sono partiti lo stesso. La serata del sabato è stato proiettato, in chiesa, il film documentario "Da l'Ubèè... a l'Adrit" girato nelle borgate sopra Sant'Anna con le testimonianze di Mariuccia, Toni e Cinto.



Infine la domenica della festa è stata la giusta conclusione ad una serie di momenti piacevoli. Dopo la Santa Messa ci siamo riuniti alla bocciolina, immersi nella magia del Mago Budini che ci ha coinvolti nei suoi misteriosi giochi e ha divertito grandi e piccini.

Ora non ci resta che vivere intensamente le nostre giornate autunnali, sognando la prossima estate che in men che non si dica, busserà di nuovo alle nostre porte.

Elena Invernelli

Invito a tutta la comunità!!!!

Ciao a tutti, vi invitiamo a partecipare:

DOMENICA 2 OTTOBRE

alle ore 18.30 alla Messa nella quale saluteremo

don Michele

DOMENICA 16 OTTOBRE

alle ore 9.30 nella quale accoglieremo

don Roberto Mondino nuovo Parroco



PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali Battesimi



- **CORNA JACOPO**, di Davide e Pineda Cristina, nato a Cuneo il 28 dicembre 2015 e battezzato il 3 luglio.
- **BERGIA NOEMI**, di Mattia Giuseppe e Alessia, nata a Cuneo il 6 marzo e battezzata il 3 luglio.
- **SCOSSA LODOVICO LORENZO**, di Marco e di Carbone Alessandra, nato a Cuneo il 24 marzo e battezzato il 14 agosto.



LAVORI DI SISTEMAZIONE FACCIATA CHIESA PARROCCHIALE E PERTINENZE



Per i festeggiamenti patronali di San Rocco, grazie al contributo comunale, alle offerte dei parrocchiani e al lavoro dei volontari della Parrocchia, si è provveduto a ritinteggiare le facciate dei locali di pertinenza della chiesa e alla sistemazione della facciata della stessa con l'eliminazione delle vecchie bacheche, la posa di nuova in acciaio sulla facciata a lato dell'ingresso parrocchiale e al ripristino delle pitture ro-



vinate.

Un ringraziamento va a tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione degli interventi con lo spirito comune di abbellire la nostra frazione e contribuire al mantenimento in efficienza delle proprietà parrocchiali.

*il Consiglio Affari Economici
della Parrocchia di San Rocco
Bernezzo*



SCUOLA MATERNA SORELLE BELTRU

1. BANCO DI BENEFICENZA

Nell'ambito delle feste patronali è diventato uno dei punti di riferimento fissi per il coinvolgimento di tutti gli adulti e il divertimento dei bambini. Arrivano a frotte, desiderosi di tentare la fortuna del premio, ma soprattutto intenzionati a dare un aiuto concreto alla Scuola Materna che punta molto su questa forma di autofinanziamento per pagare gli stipendi estivi al personale, quando manca l'introito delle rette mensili. Per fortuna c'è un gruppo di volontarie che organizza nei dettagli la preparazione e l'allestimento, oltre alla gestione della raccolta fondi da artigiani, commercianti e parrocchiani che permette ogni anno di arricchire l'esposizione del Banco. La soddisfazione è stata grande e il risultato superiore alle attese, nonostante due episodi di maltempo abbiano rallentato l'afflusso delle persone alla sagra paesana.



Gli articoli avanzati faranno l'oggetto di una lotteria invernale a Capodanno che don Gabriele organizza per le spese dell'Oratorio. Grazie davvero a tutti per l'impegno profuso; abbiamo vissuto dei bei momenti insieme (penso allo spuntino del giorno di apertura e alla polentata del 17 agosto) e rinnoviamo l'appuntamento al prossimo anno.



2. INTERVENTO DI MANUTENZIONE – SOSTITUZIONE ZANZARIERE

Nella prima settimana di settembre verranno sostituite le zanzariere esterne degli infissi; la sollecitazione all'intervento era stata portata dall'Asl in occasione di un sopralluogo, avvenuto dopo la disastrosa grandinata di qualche anno fa, che le aveva letteralmente distrutte.

L'intervento è stato affidato alla ditta Eliosflex di Boves, che aveva presentato un preventivo favorevole. La spesa complessiva non supera i 2.000 euro

3. VERNICIATURA SERRAMENTI ESTERNI

Insieme alla sostituzione delle zanzariere, si è colta l'occasione per riverniciare la parte esterna degli infissi; il risultato finale è stato ottimo e di questo ringraziamo particolarmente i volontari Giovanni Pirolo e Adriano Quinti, che hanno portato a termine il lavoro in modo rapido e preciso.

4. RINGRAZIAMENTO BENEFATTORI

La Scuola Materna è una realtà molto apprezzata dai Parrocchiani di San Rocco, e lo dimostra il loro coinvolgimento che si esprime con offerte e donazioni di varie tipologie.

Ricordo in particolare le famiglie Re Andrea, Maura Ghibaud, Adriana Pellegrino, Bono Giovanni, Massa Costanzo, Gastaldi Beppe, Dotta Lorenzo, i Massari di San Bernardo, Anna Massa, Bono Osvaldo, Garro Beppe, Armando Sandro, Dotta Claudio, Re Franco, Gina Giraudo, Calidio Sergio, Massa Mario, Luciano Damiano, Giacomo Verra, Laura Bernardi, Cavallero Pierfranco, Livio Renaudo.

In particolare poi ricordo le offerte pervenute da Romana Giordano in memoria della mamma, da Cometto Michele in memoria del papà, dal Gruppo Alpini in occasione di una serata di festa.

Un grazie speciale per una donazione di 2.000 euro, che ha richiesto l'anonimato, ma gli atti di beneficenza, portano sempre buoni frutti soprattutto quando a beneficiarne sono i piccoli.

Festeggiamenti per l'Agosto Sanrocchese

Anche quest'anno la tradizionale festa di San Rocco è stata ricca di iniziative ed eventi.

L'agosto sanrocchese ha avuto inizio già a fine luglio con il meeting di pallapugno presso lo sferisterio che ha visto una grande partecipazione di giovani delle varie ca-

tegorie. I festeggiamenti del santo Patrono sono entrati nel vivo du-



rante la seconda settimana di agosto nella quale i membri della Pro Loco hanno preparato cene a tema che hanno soddisfatto il palato dei partecipanti permettendo loro di trascorrere le serate in compagnia con buona musica di numerose band e complessi musicali che si sono esibiti durante le serate.

Il 14 agosto è stato aperto il Banco di Beneficienza che ha richiamato numerose persone a “tirare” nella speranza di pescare il biglietto fortunato per l'estrazione dei sorteggi e andando a casa soddisfatti di aver vinto un bel premio.



Il 15 agosto è stata aperta nei locali della scuola elementare la mostra intitolata “Prima che scenda la notte” nella quale erano raccolti oggetti della vita quotidiana del passato. Nel frattempo nella via principale del paese si è svolta la gara di pal-lapugno nella quale si sono



sfidati i giocatori attuali e le vecchie glorie.

Grande è stata la partecipazione il 16 agosto alla festa in onore di S. Rocco. Dopo la celebrazione eucaristica, nel pomeriggio, si è svolta la preghiera dei vespri presieduta dal



Vescovo Monsignor Piero Delbosco. Purtroppo non è stato possibile svolgere la processione per le vie del paese a causa della pioggia battente, ma i parrocchiani hanno potuto continuare la festa in piazza don Giordana rallegrati dalle note della banda musicale di Bernezzo.

La tradizionale gara delle ule organizzata dai massari di San Rocco è stata interrotta a causa del maltempo e si è conclusa il 17 agosto assegnando ricchi premi ai partecipanti con la “mira” migliore.

I festeggiamenti sono conclusi il 17 agosto, giorno di “San Ruchet”, con la polentata in piazza don Giordana e a seguire lo spettacolo dei Tre Lili.

Un grazie particolare a tutti i volontari che in vari modi hanno collaborato alla buona riuscita dei festeggiamenti e un grazie di cuore soprattutto a voi che avete partecipato!



PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO



MOMENTI DI VITA DELLA COMUNITA' PARROCCHIALE

Rinati a vita nuova nell'acqua e nello Spirito

- Il 10 luglio la comunità riunita per l'Eucarestia della domenica ha accolto con gioia nella celebrazione del Battesimo

MERLO ILARIA, figlia di Simone e di Armando Paola.



- Il 4 settembre la comunità ha accolto nella celebrazione del Battesimo **DELFINO SOFIA**, figlia di Ettore e Inticu Stefania.



Ai genitori di Ilaria e Sofia le felicitazioni e gli auguri di tutta la nostra comunità. Ad Ilaria e Sofia un affettuoso "Benvenute!". Il Signore che "ha scritto il loro nome sul palmo delle sue mani" le accompagni con il suo amore di Padre e illumini i loro genitori perché siano educatori sereni, affettuosi e saggi.

Nella casa del Padre



- Il 12 giugno è deceduta presso la Casa don Dalmasso in cui era ospite da diversi anni

AIMAR MATILDE, di anni 71.

"Nella" come veniva chiamata, ha eletto Casa don Dalmasso come "sua" casa e ha conquistato la simpatia di tutti con il suo sorriso. Nel giornalino della Casa di riposo ne ha fatto un ritratto fedele e commovente il dottor Marco Giraud che l'ha seguita come paziente. Ringraziamo Nella per tutto quello che ci ha donato in semplicità e gioia e la affidiamo al Signore perché porti anche lì nella sua "casa" quel sorriso che rimane nel nostro ricordo.



• Il 18 agosto è mancato improvvisamente all'affetto dei suoi cari



INCRISSE PIETRO, di anni 20.

Tutta la comunità di Bernezzo, insieme a tanti amici e conoscenti si è stretta alla famiglia per aiutare genitori, fratelli e sorella ad affrontare il dolore della morte improvvisa di Pietro, un figlio e fratello così amato e unito a loro e a tanti amici.

Per ricordare con affetto Pietro credo non ci sia nulla di più commovente che le parole di affetto e di speranza che a lui ha indirizzato lo zio don Eraldo Serra durante la Messa del funerale.

«Ciao Pietro, buone ferie! Ci siamo salutati l'altro giovedì mentre si preparava per le ferie (in Sardegna dai parenti del papà Franco).

Sorrìdeva allegro, con il suo sorriso che in questi ultimi anni si era fatto più aperto, più espansivo. Finalmente aveva trovato un lavoro, come lo aveva sempre sognato.

Gli anni della scuola erano stati pesanti per lui, matite e libri non erano suoi amici.

Aveva bisogno di avere in mano un cacciavite, una pinza, una chiave inglese, un avvitatore. I suoi giocattoli sono sempre stati trattori, scavatrici, gru con cui passava le ore sotto il pesco del nonno. E poi il motorino che aveva sempre bisogno di manutenzione, e poi la moto da smontare e rimontare. E le puntate in circuito di cui parlava con tanta passione. Non cercava le grandi compagnie, aveva il suo giro di amici con cui condivideva la passione per i motori con cui organizzava le uscite. Non parlava tanto, poche parole in tono flebile, non cercava discussioni e nemmeno liti.

E noi siamo qui a chiederci: perché è accaduto? Perché questo dolore? Perché questa sofferenza ingiusta? (.....).

Il Vangelo che abbiamo ascoltato ci chiede di essere come bambini, come quel bambino che nell'incendio della sua casa pur non vedendo nulla, si butta dalla finestra perché ha sentito la voce del padre che gli grida: buttati! E viene accolto tra le braccia del padre.

Non vedi Dio. Ma lui vede te. Buttati!

Ciao, Pietro.

Hai sempre conservato un cuore di bambino. Tu sei un ragazzo semplice, che ama le cose semplici, che vive sogni semplici (.....).

“Se non diventerete come bambini” ci dice Gesù nel Vangelo.

E questa è l'unica cosa che abbiamo la forza di fare quando la vita ci mette alla prova, quando la sofferenza è tanta, quando le domande sono troppe e non trovano risposte.

Preghiamo con Pietro e per Pietro, cerchiamo conforto e speranza, crediamo, vogliamo credere che “Il Padre dei cieli non dà cose cattive ai suoi figli”».



Nella vita di un prete ha grande valore il vivere delle buone relazioni con le persone della comunità che gli è affidata: è un'esigenza del suo essere persona con una propria sensibilità, con sentimenti, attese, desideri di dialogo e di confronto. Si può anche dire che non sono queste le caratteristiche del prete; quello che conta è la fede, lo spirito di preghiera, la carità. Ed è vero, ma se non si vive una vita serena ed equilibrata anche quelle qualità più importanti possono andare in crisi.

Il trovarsi bene in una comunità è una cosa bella e appagante.

Ed è quanto ho vissuto in questi... quasi 12 anni con voi a Bernezzo. C'è però l'altro risvolto: quando uno deve chiudere questa esperienza per aprirne un'altra più incerta ne soffre.

Certamente non si tratta di interrompere totalmente delle relazioni maturate negli anni: rimarrà sempre un legame spirituale e affettivo nonostante la lontananza... che poi non è nemmeno così lontana.

Vi porterò in cuore e continuerò a ricordarvi e a pregare per voi; se voi trovate anche un po' di tempo per ricordarvi di questo parroco un po' acciaccato e per mormorare una preghiera per lui, vi ringrazio.

Sento pure il bisogno di farmi perdonare tante incomprensioni, chiusure, critiche, giudizi... e continuate voi la serie. Molte di queste incongruenze non hanno scusanti.

Ce ne sono altre che vanno calate in alcune caratteristiche che ho acquisito con le esperienze che ho fatto. Sono rimasto un sognatore: figlio del movimento del '68 come visione culturale e politica, figlio del Concilio Vaticano II come cristiano e come prete. Ho sempre vissuto con disagio la lentezza con cui la Chiesa acquisiva e attuava le novità del Concilio. Forse non ho accettato la gradualità con cui una comunità recepisce questi cambiamenti. Se qualcuno è stato urtato da proposte o progetti pastorali non graditi (penso alla catechesi dei ragazzi, ai Battesimi, alla catechesi adulti...) abbia pazienza: non sono stato capace di presentarli a dovere, ma certamente questa è la direzione verso cui andare.

Mi auguro comunque di essere stato capace di trasmettervi una passione per l'ascolto e la meditazione della Parola di Dio, di ispirarvi un'attenzione particolare per la preghiera, personale e comunitaria, la ricerca di una comunità aperta, dialogante, fraterna e ricca di amore e di attenzione ai più deboli e bisognosi.

Se non sono riuscito vi chiedo perdono: ma quello avevo in cuore.

Ed ora permettetemi di dire un "grazie" particolare a quanti hanno collaborato in modo più diretto alla vita della Parrocchia. Sono tanti: se ne dimentico qualcuno mi scuserete! Penso a tutte le persone che si sono prese cura della Chiesa e delle Cappelle, ai massari e massare, ai ministri dell'Eucarestia, a chi si è preso cura del canto, a chi ha preparato e guidato le celebrazioni liturgiche. Un grazie particolare alle catechiste ed ai catechisti, sia dei ragazzi che degli adulti e della preparazione dei Battesimi. Non sono certo meno importanti, anzi preziosi, gli amministratori della Parrocchia e della Casa don Dalmasso, i tecnici che hanno seguito le varie opere... Un grazie a tutti i membri del Consiglio Pastorale e dei vari gruppi, ai membri della redazione del bollettino, alle persone che si sono rese disponibili per il servizio nell'ufficio parrocchiale; agli animatori dei campeggi, dell'Estate Ragazzi, dell'attività della "Palestrina". Un pensiero particolare a tutto il personale di Casa don Dalmasso e agli ospiti, agli ammalati e agli anziani che visitavo nelle case portando loro l'Eucarestia. Quello che ho detto per la Parrocchia di Bernezzo

vale altresì per la piccola ma viva comunità di S. Anna.

Un solo grande abbraccio che comprenda tutti, quelli più vicini, ma anche quelli che hanno rapporti sporadici con la Parrocchia: il Signore vi benedica e vi doni gioia e pace. Fraternamente.



don Michele

Consiglio Pastorale Interparrocchiale

Unedì 29 agosto abbiamo fatto conoscenza con il nuovo parroco don Roberto Mondino.

All'incontro erano presenti i membri del Consiglio Pastorale di Bernezzo e di S. Anna, i membri del Consiglio Affari Economici e i membri del Consiglio di Casa don Dalmasso e alcuni componenti dei vari gruppi parrocchiali. Dopo una breve riflessione, si è presentata a grandi linee, la vita parrocchiale di Bernezzo al nuovo parroco e si è fatto un resoconto sulla situazione delle opere parrocchiali; dopodiché don Roberto ci ha salutati e si è discusso sugli eventuali lavori da fare in canonica e sulla festa di ingresso del nuovo parroco. Di seguito troverete i vari appuntamenti in preparazione alle Festa della Madonna del Rosario e per l'accoglienza del nuovo parroco don Roberto Mondino.



NOTIZIE DAL GRUPPO LITURGICO

- **Domenica 25 settembre:** ore 10.30 Santa Messa e Festa delle Leve;
- **Giovedì 29 settembre:** ore 20.30 Incontro di preghiera "Fare della comunità un segno per il mondo";
- **Venerdì 30 settembre:** ore 20.30 Incontro di preghiera "Una comunità riconciliata" (celebrazione penitenziale);
- **Domenica 2 ottobre:** Festa della Madonna del Rosario e **saluto di don Michele.**
Ore 10.00 Processione per le vie del paese
Ore 10.30 Santa Messa
Ore 12.00 Rinfresco nel salone parrocchiale
N.B: la Santa Messa a S. Anna sarà celebrata alle 18.30 con il saluto al parroco uscente.
- **Domenica 9 ottobre:** ingresso del nuovo parroco don Roberto Mondino.
Ore 15.30 accoglienza del nuovo parroco e Santa Messa. Seguirà apericena.
N.B: la Santa Messa delle ore 11.00 non verrà celebrata e la Santa Messa delle ore 17.00 presso Casa don Dalmasso sarà celebrata al sabato alla stessa ora.

Stefania Arato

Grazie

*Grazie, Signore,
per i fiori dei prati,
per il vento, per il mare,
per lo splendore dei campi di frumento.*

*Grazie, Signore,
per il vero amore,
per il fuoco del focolare,
per l'amicizia vera, per la vera libertà.*

*Grazie, Signore,
per i campi verdeggianti,
per l'aria, per il sole, per l'azzurro del cielo,
per il tuo amore.*

*Grazie, Signore,
per gli uomini semplici, umili,
che non sono permalosi
e che sanno guardarmi negli occhi.*

*Grazie, Signore,
per la pace nel mondo,
anche se è ancora così fragile,
per la pace che sempre è possibile,
se abbiamo pazienza.*

*Grazie, Signore, perché sei con noi.
Amen*

Bollettino mensile n. 8/2016 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo Dir. Resp.
Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Ita-
liane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB CN
Stampa MG Servizi Tipografici srl Vignolo

Bollettino on-line: <http://bernezzo.diocesicuneo.it>